



Rinnovo del Consiglio dell'Ordine Architetti PPC della Provincia
di Benevento per il quadriennio 2013-2017

LISTA **"SIAMO ARCHITETTI"**

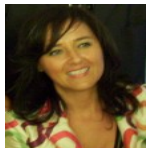
email siamoarchitetti@hotmail.com fb [Si_Amo Architetti](https://www.facebook.com/Si_Amo_Architetti)



Roberto STALLONE candidato presidente

Via Monticello, Airola - Cell. 3388882623

Sezione A n. 274



CARUSO Graziella

Via Carducci n. 15/B, S. Angelo a Cupolo - Cell. 340597657

Sezione A n. 336



CIERVO Nunzia

Via Piano n. 3, Sant'Agata de' Goti - Cell. 3497422019

Sezione A n. 740



D'ONOFRIO Giovanni

Via Roma n. 49, Campoli del Monte Taburno - Cell. 3477413200

Sezione A n. 471



FIORE Pasquale

C.da Lammia, Benevento - Cell. 3283434334

Sezione A n. 338



GUARINO Maria Rosaria

Via Linara n. 18, Limatola - Cell. 3382465091

Sezione A n. 369



IARRUSSO Nazzareno

P.zza Roma n. 17, Benevento - Cell. 3284103425

Sezione A n. 135



MAIO Giuseppe

C.da San Francesco n. 13, Benevento - Cell. 3396017816

Sezione A n. 392



MANNATO Gianluca

Via Città Spettacolo n. 7, Benevento - Cell. 3289249029

Sezione B n. 749



MANDATO Pio

Via XXVIII Ottobre n. 1, Ceppaloni - Cell. 3397588623

Sezione A n. 281



SERINO Ciriaco

Via A. De Gasperi n. 27, S. Giorgio del Sannio - Cell. 3491740734

Sezione A n. 797

SiA_{mo} ARCHITETTI

Programma Partecipato

(in rosso sono riportate le modifiche ed integrazioni suggerite da colleghi)

La figura dell'Architetto e' antica ma allo stesso tempo moderna, da sempre portatrice di cultura di arte e modelli di sviluppo sociale ed economico delle civiltà antiche e contemporanee.

L'attuale crisi sociale ed economica ha di fatto messo al palo tutte le professioni tecniche ed in particolare quella dell'architetto, ritenuta, nell'immaginario collettivo, come una professione aristocratica e intimamente legata alla ricchezza del nostro paese, ovvero una professione legata al bello ed al lusso, mentre nella realtà è quella maggiormente innovativa nel dare risposte concrete alle esigenze del committente.

In questo momento storico, che sembra condurci verso il baratro, vi è la necessità di uscire fuori da logiche culturali basate sull'**appartenenza** ad un "**gruppo**" o ad una "**fazione**" per aggregare, intorno a progetti condivisi, le varie anime che compongono l'attività di architetto sul territorio. Le problematiche che vive quotidianamente l'architetto libero professionista le affronta, dall'altra parte della scrivania, il dipendente pubblico. Entrambi concorrono a dare risposte concrete ed immediate alle esigenze della collettività, nel rispetto delle regole e delle norme che la stessa si è dotata. Abbiamo spesso assistito alle singole dispute tra questi due soggetti con l'Ordine spesso spettatore e non arbitro della partita. Il tempo dello scontro e della distruzione riteniamo sia finito.

Oggi occorre mettersi insieme per costruire.

L'Ordine degli Architetti P.P.C. deve riappropriarsi del suo ruolo di garante di tutti gli iscritti e svolgere un'azione propulsiva per **ridurre i tempi di produzione** dove da una parte vi è quella dell'attività intellettuale e dall'altra quella decisionale e di controllo della Pubblica Amministrazione. La velocità con cui il processo sarà realizzato produrrà una ricaduta anche sullo sviluppo economico non solo dell'iscritto ma anche degli altri settori a noi connessi nonché dell'intero territorio provinciale.

La produttività dell'attività libero professionale è interconnessa con **la competitività** richiesta dal mercato professionale. In tal senso la **formazione continua** (possibilmente gratuita) assume un ruolo cardine poiché è attraverso essa che sarà possibile recepire i **processi innovativi** della professione di Architetto.

All'Ordine degli Architetti verrebbe così riaffidato il suo giusto ruolo istituzionale e sociale.

Per poter costruire questo percorso vi è la necessità che l'**iscritto partecipi attivamente** al dibattito sia per sollevare le problematiche presenti sul territorio e nell'attività professionale e sia per contribuire a dare risposte nell'interesse generale. Dalla partecipazione maieutica nasce il confronto e le diverse posizioni che devono svilupparsi per arricchire e non per dividere.

Di seguito sono individuati i punti di attuazione del programma:

1)- ORGANIZZAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DI BENEVENTO

ALBO

Oltre l'Albo, previsto per legge, sarà creato l'Albo delle specializzazioni e delle attività svolte, accessibile a tutti, dove ogni iscritto potrà personalizzare la propria scheda anagrafica in sezioni tematiche in modo da rendere disponibile ai propri colleghi tecnici e poter scambiare e condividere informazioni per possibili collaborazioni interdisciplinari.

DEONTOLOGIA

Sentirsi architetti come portatore di valori e di cultura è questo il nostro credo principale pertanto non intendiamo la deontologia un vincolo “*morale*” bensì una proposizione “*etica*” che non ingessi la professione in sterili regole comportamentali bensì la stimoli a comportamenti virtuosi che poter ridare credibilità e valorizzare la nostra professione di architetto.

Intendiamo pertanto rendere partecipi gli iscritti e stimolare il dibattito con pillole di “deontologia” che evitino di incorrere in eventuali sanzioni che il futuro “*Consiglio di Disciplina*” potrà emettere a sfavore dell'architetto che non rispetta la norma deontologica.

L'autoregolamentazione anche dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali interne all'Ordine (Consiglieri, Presidente, Segretario, Tesoriere, Presidenti di Commissione) risulta fondamentale per dare trasparenza all'attività programmatica. In particolare riteniamo che nelle terne nominate dall'Ordine siano esclusi coloro che ricoprono cariche istituzionali innanzi indicate. L'inclusione nelle terne sarà effettuato per sorteggio tra tutti gli iscritti che ne abbiano fatto richiesta e che abbiano competenza nella materia.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Potenziare e ristrutturare l'ordinaria amministrazione. Puntando, come già predetto, al digitale : tutti i servizi e le informazioni dovranno essere digitali e partecipate, per far questo e' necessario costruire un sito web dinamico ed aggiornato e che interagisce con gli strumenti dei social network, che sia uno strumento utile a tutti gli iscritti consentendo di documentare, informare con l'ausilio dello strumento madre del sito e per incontri cadenzati con la sede di via Traiano, per il giusto rapporto umano da non abbandonare (un'assemblea semestrale come prevista dal nostro regolamento sarà utile per monitorare non solo la rinascita della nostra professione ma per monitorare l'efficienza dei servizi dedicati agli iscritti dell'Ordine).

Il sito dell'ordine dovrà inoltre offrire servizi in modo da renderlo dinamico e attivo sulle informazioni esterne ed interne offrendo servizi dedicati e utili alla professione ad esempio:

- calcolo parcella on-line
- visure catastali on line
- albo delle specializzazioni on line (con abstract curiculae e formazione)
- formazione e-learning

DINAMICHE INTERNE:

Attraverso l'Albo saranno condotti studi annuali sulla dinamica degli iscritti per verificare la condizione professionale e la politica da attuare per migliorare i settori maggiormente in difficoltà.

2) - RAPPORTI CON IL C.N.A.P.P.C.

Il rapporto con il C.N.A.P.P.C. sarà improntato sulla dialettica costruttiva a favore dell'iscritto. Saranno sottoposte al C.N.A.P.P.C. tutte le casistiche professionali che possano trovare interesse dal punto di vista nazionale o che necessitano di modifiche legislative per migliorare la condizione dell'iscritto.

Modifiche saranno richieste al nuovo regolamento per la formazione continua, in corso di approvazione. In particolare riteniamo che la formazione debba avvenire sull'offerta formativa presente sul mercato e deve essere a libera scelta da parte dell'iscritto e non condizionata dalla volontà decisionale del C.N.A.P.P.C.. In tal senso si è già espresso, con una sentenza, la Corte Europea.

3) – ATTENZIONE RIVOLTA AI GIOVANI

Contrariamente ai proclami dei nostri governanti, l'attuale modello normativo non favorisce l'inserimento dei giovani e dei soggetti più deboli all'interno del mercato professionale. Il giovane professionista si trova schiacciato tra la richiesta di esperienza, competenza e sostenibilità economica che ancora non ha acquisito. A tal fine attraverso l'Ordine, vanno realizzati processi formativi adeguati per competere con il mercato e certificati dallo stesso Ordine. In particolare vanno realizzati corsi gratuiti su come si svolge l'attività professionale (per esempio: la conoscenza delle norme deontologiche; come si redige una SCIA; i contenuti essenziali di una relazione tecnica del progetto; quali sono le conseguenze giuridiche degli atti prodotti dal professionista; le responsabilità civili e penali nello svolgimento dell'attività; la tenuta e contabilità dei lavori pubblici, ecc.).

A tali attività vanno affiancate processi formativi sui posti di lavoro. Con gli altri Enti Pubblici e con le Organizzazioni datoriali presenti sul territorio vanno sottoscritti accordi ed elaborati progetti che possono essere finanziati con fondi pubblici. Ad esempio pensiamo ad esperienze negli Enti Pubblici, tipo "servizio civile", che consente al giovane professionista di comprendere ed interfacciarsi con la funzione pubblica dell'Ente, o ad esperienze di lavoro con contratto di apprendistato presso studi professionali ed oneri sostenuti dal Fondo Sociale Europeo.

Recentemente sempre più giovani, non avendo sufficiente lavoro che gli consente di sostenere i crescenti oneri economici, sono costretti a cancellarsi dall'Ordine con conseguenze nefaste per la continuità professionale negli anni futuri.

Per tal motivo prevediamo di portare **ai primi cinque anni d'iscrizione le riduzioni degli oneri per l'iscrizione all'Ordine** attualmente prevista per i primi due anni.

4) – SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO PROFESSIONALE E FORMAZIONE

Vanno efficacemente monitorate le politiche di sviluppo economico elaborate dagli enti territoriali, regionali, statali ed europee per offrire agli iscritti un ventaglio di opportunità per lo svolgimento dell'attività professionale, nonché per l'azione di verifica e controllo da parte degli Enti Pubblici. A tali azioni vanno attuate politiche formative rivolte agli iscritti per intercettare le risorse economiche disponibili sul territorio.

Attenzione sarà riposta sui nuovi modelli di sviluppo economico che richiedono nuove specializzazioni tecniche e nuove figure professionali. A tal fine saranno realizzati seminari, convegni, corsi di formazione, che consentiranno all'iscritto di essere in linea con le nuove professionalità che il mercato richiede. Per esempio pensiamo alle opportunità offerte dal nuovo "Conto Termico" (circa 900 milioni di euro) da poco attivato dallo Stato.

La formazione, pertanto, sarà indirizzata prevalentemente su attività che hanno sicuro ed immediato ritorno professionale salvaguardando quelle il cui aggiornamento è prevista da leggi specifiche.

5) - AZIONI SUL TERRITORIO

L'Ordine deve essere presente sul territorio soprattutto quando è chiamato dagli Enti Locali per esprimere pareri ed apportare contributi nella elaborazione degli strumenti urbanistici. Nell'azione vanno coinvolti i colleghi appartenenti all'ambito territoriale di pertinenza per elaborare proposte condivise. **In tal senso intendiamo attivare una "commissione rapporti con gli Enti" con singole deleghe da dare ai Consiglieri, per curare in prima persona accordi e protocolli d'intesa per sburocratizzare le procedure amministrative e dare voce alla categoria degli Architetti.**

Attenzione va posta alle problematiche provinciali ed alla città capoluogo. Con questi due Enti occorre interfacciarsi per dirimere le problematiche che rallentano il processo decisionale e lasciano nell'incertezza il professionista ed il cittadino. In merito si propone *l'istituzione di un tavolo di concertazione provinciale* nel quale partecipa anche la città capoluogo.

Sulla città di Benevento va risolto la problematica inerente gli interventi nel centro storico che richiedono il parere preventivo della Soprintendenza di Caserta. **Stesso problema si riscontra nel rilascio dei pareri nelle aree con vincoli paesaggistici, ambientali e geologici in ambito provinciale.**

La lungaggine nel rilascio dei pareri rallenta notevolmente l'emanazione dell'atto abilitativo all'esecuzione dell'opera con il conseguente blocco dell'attività edilizia **e, molte volte, la perdita del finanziamento.** Riteniamo, anche in questo caso, sia necessario costruire un tavolo istituzionale per risolvere la questione indicando strade certe sul quale poter operare.

La recente approvazione del PUC di Benevento necessita di approfondimenti per le innovazioni apportate anche alla luce delle recenti normative regionali del settore. Sul tema riteniamo sia indispensabile organizzare incontri costanti con gli iscritti e i responsabili dell'Ufficio Urbanistico del Comune.

6) – RAPPORTO CON INARCASSA:

Le problematiche connesse ai contributi previdenziali e alle singole posizioni degli iscritti vanno affrontate dando maggiore sostegno all'azione del Delegato INARCASSA. Mettere a disposizione del Delegato la sede dell'Ordine per offrire una consulenza agli iscritti che ne chiederanno l'ausilio secondo un calendario settimanale concordato. Riteniamo, inoltre, debba essere elaborato un vademecum sugli adempimenti da effettuare per INARCASSA dando al Delegato la facoltà di utilizzare per lo scopo il personale presente in sede. Al Delegato sarà affidata una pagina dedicata del sito dell'Ordine nella quale confluiranno le informazioni che lo stesso riterrà utile inserire.

Le azioni programmatiche su esposte vanno sostenute anche con le attività culturali promosse dall'Ordine.

Questo programma partecipato è una sintesi delle azioni che riteniamo necessarie per far tornare a battere il cuore e l'amore che abbiamo per l'Ordine degli Architetti P.P.C. di Benevento.

Confidiamo nel tuo sostegno e contributo alle prossime votazioni per il rinnovo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Benevento e soprattutto la tua PARTECIPAZIONE per l'attuazione del programma.

Se vuoi inviare un tuo contributo al programma puoi scrivere a: email: siamoarchitetti@hormail.it oppure su fb: Si_Amo Architetti.